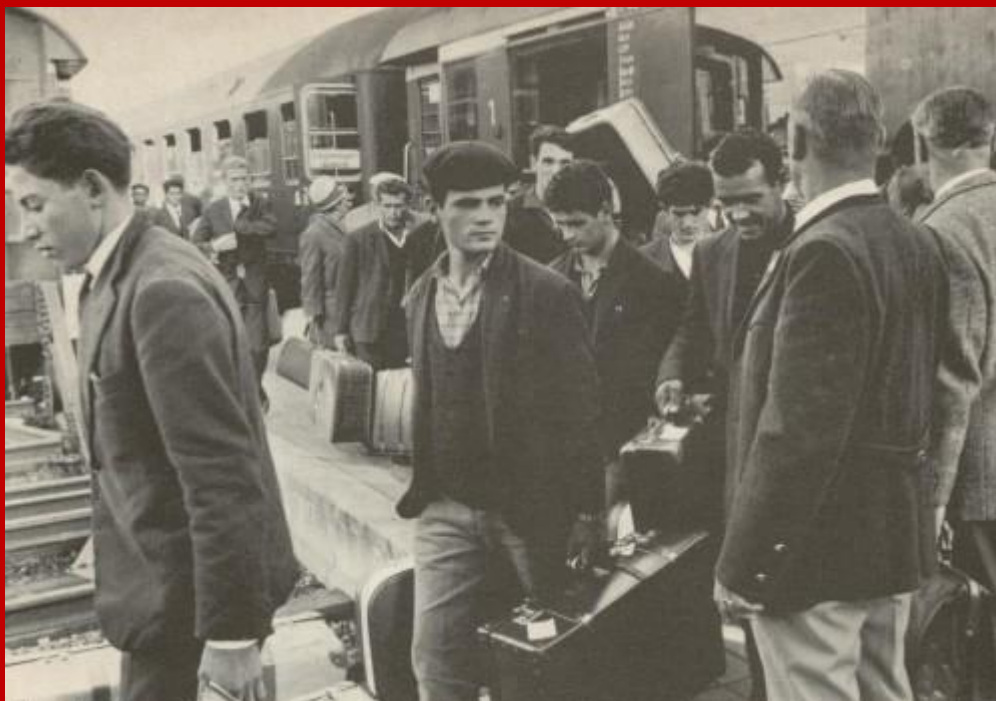


11.06.2012



Piano annuale emigrazione anno 2012

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Comuni di Colbordolo - Gabicce Mare - Gradara - Mombaroccio - Monteciccardo
Montelabbate - Pesaro - Sant'Angelo in Lizzola — Tavullia

AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI IN FAVORE DEGLI EMIGRATI MARCHIGIANI ALL'ESTERO

PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE ANNO 2012

- ai sensi della Legge Regionale 39/97 "Interventi in favore degli emigrati marchigiani all'estero"
- in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 527 del 16.04.2012 di approvazione del "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2012"

SI PORTA A CONOSCENZA

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi per il reinserimento degli emigrati marchigiani nel territorio regionale, per la promozione di scambi giovanili e per iniziative di accoglienza a favore di anziani mai rientrati nel proprio luogo di nascita o di emigrazione

In particolare sono previsti contributi per

- a) agevolare l'inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale dei figli minori di emigrati aventi residenza legale nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore a tre anni e che siano rientrati definitivamente nelle Marche da non più di tre anni, per l'assistenza alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado, per corsi di specializzazione, anche post-universitari e per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana;
- b) l'avviamento sul territorio regionale di attività produttive in forma singola o associata (esclusa quella di società di capitali) in materia di agricoltura, artigianato, commercio e turismo, da parte di emigrati aventi residenza legale nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore a tre anni, che siano rientrati definitivamente nelle Marche da non più di cinque anni e che abbiano avviato la propria attività da non più di tre anni. Per quanto attiene le nuove attività devono essere avviate entro l'anno in cui si presenta l'istanza;
- c) gli emigrati rimpatriati in disagiate condizioni economiche aventi residenza legale nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore a tre anni, che siano rientrati definitivamente nelle Marche da non più di tre anni e che non siano beneficiari di analoghi contributi da parte di altri enti, sia per le spese di viaggio di rientro e trasporto delle masserizie, sia per le spese di trasporto nei Comuni di origine delle spoglie di emigrati o dei loro familiari, ovvero per le spese di rientro nei paesi di emigrazione in caso di decesso in Italia, tali contributi sono quantificati nella misura dell'80% delle spese ritenute ammissibili;
- d) gli emigrati in disagiate condizioni economiche che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore a tre anni e che non siano beneficiari di analoghi contributi da parte di altri enti e che, in occasione di soggiorni nelle Marche, debbano sostenere per gravi e certificati motivi di salute spese impreviste di permanenza nella regione, tali contributi sono quantificati nella misura dell'80% delle spese ritenute ammissibili.

Sono inoltre previsti contributi per iniziative proposte da Associazioni o Federazioni di Marchigiani all'estero, da realizzarsi entro l'anno 2012

- 1) di promozione di scambi giovanili, allo scopo di mantenere vivo il legame tra le comunità locali ed i corregionali residenti all'estero;
- 2) di accoglienza sia verso singoli o gruppi di corregionali residenti all'estero che visitano temporaneamente la nostra regione o che non abbiano fatto rientro nel proprio Comune di origine da oltre trent'anni. Verrà data precedenza alle domande relative al rientro temporaneo di anziani mai ritornati, o ritornati per brevi periodi oltre trenta anni fa, in condizioni di disagio economico.

DESTINATARI

Sono destinatari del contributo economico gli emigrati marchigiani (per origine), loro familiari o discendenti (discendenza fino al terzo grado) e relativamente ai punti 1) e 2) le Associazioni e Federazioni di emigrati, iscritte all'Albo regionale delle Associazioni che operano a favore degli emigrati marchigiani di cui all'art. 12 L.R. 39/97.

ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

L'entità dei contributi sarà determinata in percentuale dalla Regione Marche sulla base del numero delle domande ritenute ammissibili in base ai criteri di applicazione della Legge adottati con Delibera di Giunta regionale n. 527 del 16.04.2012 di approvazione del "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2012.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte secondo il modello fornito ed accompagnate da copia fotostatica di un valido documento di identità, dovranno pervenire, nei modi stabiliti dalla legge, nei rispettivi orari di apertura al pubblico

DAL 6 GIUGNO AL 6 LUGLIO DELL'ANNO 2012

- per i cittadini residenti nel Comune di Pesaro presso l'Ufficio Protocollo - "Sportello Informa&Servizi" - Largo Mamiani n. 11 ;
- per i cittadini residenti nei Comuni di Colbordolo, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo In Lizzola, Tavullia presso gli Uffici Protocollo dei propri Comuni di residenza;

Le domande che pervengono presso gli Uffici Protocolli dopo tale termine non potranno essere prese in considerazione.

Alle domande relative ai punti a), b) e c) dovrà essere obbligatoriamente allegata la dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo nella Regione Marche.

Per reperire i modelli di domanda ed ottenere eventuali informazioni rivolgersi a:

- Comune di Pesaro - U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pesaro presso lo Sportello Informa&Servizi - Largo Mamiani n. 11 tel.: 0721/387400 - e-mail: urp@comune.pesaro.ps.it - sito internet all'indirizzo www.comune.pesaro.pu.it, sotto l'area tematica Politiche per il Sociale
- Comuni ATS n. 1 - Servizi Sociali dei Comuni di residenza

Pesaro li, 6 giugno 2012

La Responsabile del Comune Capofila